

**TESTO MODIFICATO ED APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI  
CONSIGLIO COMUNALE n. 57 del 24.07.1997.**

**REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEI DIRITTI DI ISTANZA  
PETIZIONE E PROPOSTA**

**Art. 1:**

**Il presente Regolamento disciplina le procedure e l'attuazione degli istituti di partecipazione previsti negli artt. 32 (istanze e petizioni) e 33 (proposte) dello Statuto.**

**Art. 2:**

**Hanno diritto a presentare istanze, petizioni e proposte:**

- i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune
- le associazioni o i comitati operanti nel Comune
- coloro che, pur non residenti, abbiano un rapporto con il territorio del Comune per ragioni di lavoro, studio o domicilio
- le consulte di quartiere, secondo le modalità previste nello specifico regolamento.

**Art. 3:**

**Le istanze normalmente attengono ad argomenti aventi un contenuto specifico e limitato ad un ambito particolare e circoscritto, esse dovranno essere sottoscritte da almeno 100 cittadini che dovranno altresì indicare cognome, nome, data e luogo di nascita e residenza.**

**Le petizioni, invece, di norma attengono a questioni ed argomenti aventi contenuti più ampi, comportanti interessi generali e comunque necessità attinenti alle esigenze della comunità: esse dovranno essere sottoscritte da almeno 300 cittadini che dovranno altresì indicare cognome, nome, data e luogo di nascita e residenza.**

**Le istanze e le petizioni presentate dalle associazioni e dai comitati, fermo restando il numero di firme necessarie di cui ai precedenti commi, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante.**

**Le istanze e le petizioni che non rispettino i requisiti numerici previsti nei precedenti commi verranno archiviate.**

**Art. 4:**

**Le istanze e le petizioni sono indirizzate al Sindaco e presentate o spedite all'Ufficio Protocollo del Comune in forma libera.**

**Le istanze e le petizioni sono sottoposte entro 30 giorni dal loro ricevimento all'esame della Commissione Consiliare competente per materia, allargata ai Capigruppo Consiliari con possibilità di loro intervento, senza diritto di voto. La Commissione Consiliare esprimerà il proprio parere in merito, salva la decisione di sottoporre l'esame al Consiglio Comunale.**

**Il Sindaco entro 30 giorni dall'espressione del parere o dall'esito dell'esame di cui al precedente comma, notificherà al primo firmatario le determinazioni del Comune nel merito del problema sollevato.**

**Art. 5:**

Le firme necessarie, ai sensi del 2° comma dell'art. 33 dello Statuto, affinché - le proposte di iniziativa popolare per la formazione di provvedimenti amministrativi di interesse generale siano sottoposte all'organo competente potranno essere raccolte, previa richiesta dei proponenti o del comitato promotore, presso la Segreteria del Comune o altro Ufficio appositamente incaricato. Le firme potranno altresì essere raccolte dai promotori nelle forme previste dalla vigente normativa senza oneri a carico dell'Amministrazione.

Il termine massimo per la raccolta delle firme necessarie è fissato in mesi 3 dalla data di messa a disposizione dell'ufficio comunale.

Per ogni firmatario dovrà essere indicato nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e numero della carta di identità. Le firme non dovranno essere autenticate se apposte in presenza del funzionario incaricato.

**Art. 6:**

I proponenti o il comitato promotore potranno attuare liberamente forme di pubblicità dell'iniziativa nel rispetto dei limiti previsti dalla legge e dai regolamenti in vigore.

Eventuali affissioni di manifesti pubblicitari potranno essere effettuati con lo sconto tariffario previsto per la pubblicità elettorale.

I proponenti o il comitato promotore potranno spiegare la loro proposta con un articolo da pubblicarsi sul Giornale di Corsico, compatibilmente con i tempi previsti normalmente per tale pubblicazione.

**Art. 7:**

I promotori delle proposte hanno diritto di ottenere dagli uffici comunali competenti i dati e le informazioni necessarie per la corretta formulazione delle proposte stesse, sotto il profilo contabile .

**Art. 8:**

La proposta di iniziativa popolare, corredata dalle firme necessarie, verrà sottoposta entro 30 giorni dalla trasmissione all'Ufficio Protocollo del Comune alla Commissione Consiliare competente per materia, allargata ai Capigruppo Consiliari con possibilità di loro intervento, senza diritto di voto. La Commissione Consiliare dovrà valutarne la compatibilità con le norme statutarie e riferire al Consiglio Comunale entro 60 giorni dal ricevimento.

La Commissione Consiliare competente nel termine avanti indicato verifica anche la corretta formulazione della proposta sotto l'aspetto formale e propone ai promotori le eventuali modifiche.

**Art. 9:**

La proposta di iniziativa popolare, corredata dalle valutazioni dalla Commissione Consiliare competente, sarà posta in votazione dal Consiglio Comunale. In caso di sua approvazione la stessa segue, a tutti gli effetti, l'iter della deliberazione consiliare.